

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

E

La Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Sardegna

In ossequio alla Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata e resa esecutiva in Italia con legge del 27 maggio 1991 n. 176 e in particolare al principio dell'interesse superiore del minore di cui al suo art. 3;

In considerazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 286/1998 (c.d. TU sull'immigrazione), nel decreto legislativo n. 142/2015, nel decreto legislativo n. 251/2007, nel decreto legislativo n. 25/2008, così come nel codice civile, specialmente nel libro I, titolo IX (Omissis);

Considerando le "Linee guida per una giustizia a misura di minore" adottate dal Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa il 17 novembre 2010 (Omissis);

Ritenendo che il principio del superiore interesse del minore si traduca nella nomina tempestiva del tutore, da parte dell'autorità giudiziaria;

Considerando l'art. 3 della legge 4 maggio 1983, n. 184;

Considerato l'art. 11 della legge 7 aprile 2017, n. 47 rubricato "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati", ai sensi del quale, la selezione e la formazione degli aspiranti tutori volontari è di competenza dei garanti regionali e delle province autonome per l'infanzia e l'adolescenza e, nelle regioni in cui non siano stati nominati, temporaneamente di competenza dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (di seguito "Autorità garante");

Considerato che all'entrata in vigore della legge n. 47/2017 non era stato nominato – tra gli altri - il Garante della Regione Sardegna;

Preso atto delle "Linee guida per la selezione, la formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari" predisposte dall'Autorità garante;

Preso atto che, conformemente a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 47/2017, il 19 giugno 2017 e il 23 giugno 2017, l'Autorità garante e Tribunali per i minorenni rispettivamente di Sassari e Cagliari hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa che definisce i compiti delle parti nella selezione e formazione dei tutori volontari e nella istituzione e tenuta degli appositi elenchi;

Considerato che il 12 luglio 2017 l'Autorità garante ha pubblicato L'"Avviso pubblico per la selezione di soggetti idonei a svolgere la funzione di tutori legali di minori stranieri non accompagnati a titolo volontario e gratuito in Abruzzo, Molise, Sardegna, Toscana, Valle D'Aosta" (di seguito "Avviso pubblico") e considerato che hanno potuto partecipare al primo corso di formazione coloro che hanno inviato la domanda entro il 30 settembre 2017;

Considerato che, al fine di adempiere ai compiti previsti dalla legge, dal 20 luglio 2017 l'Autorità garante e lo European Asylum Support Office (EASO) hanno sottoscritto un documento di emendamento dell'EASO Operating Plan to Italy (di seguito "Operating Plan") per il 2017 e il 2018 ai sensi del quale EASO si impegna a supportare, fino al 31 dicembre 2018, l'Autorità garante nelle attività di promozione e sensibilizzazione, selezione e formazione degli aspiranti tutori volontari nelle regioni prive del garante regionale;

Preso atto delle “Linee guida sul trasferimento delle funzioni attinenti la promozione, la selezione e la formazione dei tutori volontari ai garanti regionali” pubblicate dall’Autorità garante il 6 novembre 2017;

Preso atto che in occasione della seduta del Consiglio Regionale n. 258 del 14 novembre 2017, la prof.ssa Grazia Maria De Matteis è stata nominata Garante regionale per l’infanzia e l’adolescenza della Regione Sardegna;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto dell’intesa

Il presente accordo è finalizzato a stabilire la disciplina transitoria di svolgimento della competenza sussidiaria dell’Autorità garante, i termini di vigenza dell’Avviso pubblico predisposto dall’Autorità garante nella Regione Sardegna, i rapporti tra l’Autorità garante e il Garante regionale in materia di sensibilizzazione, promozione, selezione e formazione degli aspiranti tutori volontari di minori stranieri non accompagnati.

Art. 2

Vigenza dell’Avviso pubblico nella Regione Sardegna

In considerazione della recente nomina del Garante regionale, fino al 30 giugno 2018 l’attività di selezione e formazione dei tutori volontari, con gli adempimenti propedeutici e gli incumbenti connessi e consequenziali continueranno ad essere svolti dall’Autorità garante, che provvederà ad aggiornare il Garante regionale. Rimane vigente per la Regione Sardegna l’Avviso pubblico predisposto dall’Autorità garante. Le domande degli aspiranti tutori residenti e/o domiciliati in Sardegna devono essere inoltrate secondo le modalità previste nel predetto Avviso e sono trattate e valutate sulla base dei criteri in esso indicati.

Art. 3

Impegno delle parti nelle attività afferenti la tutela volontaria

Il garante regionale è costantemente informato delle iniziative che l’Autorità intende intraprendere nella Regione Sardegna.

La campagna di sensibilizzazione e promozione della figura del tutore volontario è realizzata dal Garante regionale avvalendosi della collaborazione dell’Autorità garante.

Art. 4

Organizzazione del corso di formazione

Dato atto che al 31 dicembre 2017 è stato raggiunto un numero di domande ritenuto idoneo e sufficiente, il primo corso di formazione per gli aspiranti tutori della provincia di Sassari viene organizzato dall’Autorità garante in collaborazione con EASO e in accordo con il Garante regionale. Il termine non ha carattere perentorio e l’Autorità garante si riserva la possibilità di considerare ai fini della partecipazione al primo corso di formazione anche le domande pervenute successivamente.

Art. 5

Rapporti con il personale EASO

Nel determinare le azioni da intraprendere tramite il personale eventualmente messo a disposizione da EASO in Sardegna fino al 30 giugno 2018 l'Autorità garante si coordina con il Garante regionale in uno spirito di leale e reciproca collaborazione.

Il personale EASO risponde del proprio lavoro all'Autorità garante, in conformità con il contenuto dell'Operating Plan.

Art. 6

Gestione delle domande

A partire dal 1 luglio 2018 le domande di aspiranti tutori volontari per la Regione Sardegna che perverranno all'ufficio dell'Autorità garante saranno trasmesse ai competenti uffici della Garante regionale. L'Autorità garante si impegna a dare idonea notizia sul proprio sito istituzionale.

Art. 7

Disposizioni transitorie sull'istruttoria delle domande

I fascicoli individuali degli aspiranti tutori che al 30 giugno 2018 non avranno frequentato il corso di formazione saranno ritrasmessi a cura dell'Autorità garante al Garante regionale ai fini della partecipazione ai corsi successivi. L'Autorità garante si impegna a dare comunicazione di tale trasmissione.

Art.8

Invarianza finanziaria

Dal presente atto non derivano oneri finanziari a carico delle Parti, né possono derivarne per il futuro.

Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

La Garante

Filomena Albano

(firmato digitalmente)

la Garante per l'infanzia e l'adolescenza

della Regione Sardegna

Grazia Maria De Matteis

(firmato digitalmente)